

Studi di settore. Gli effetti dell'intervento anti-crisi sulle professioni

Correttivo al top per gli ingegneri

Sergio Pellegrino
Giovanni Valcarenghi

Le attività professionali comprese nei 12 studi di settore che sono strutturati su numero e tipologia di prestazioni rese si confrontano con il fenomeno della riduzione delle tariffe per effetto della crisi. Il fenomeno è stato colto dal decreto del 13 giugno che, nella tabella 1.E, fornisce la classifica degli sconti suddivisi per tipologia di attività (si veda la grafica a lato).

Per comprendere il fenomeno, va ricordato che il funzionamento degli studi in analisi è fonda-

mentalmente basato sull'applicazione di tariffe fissate a livello provinciale per ciascuna tipologia di pratica. L'ammontare di tali tariffe standard è desumibile dalla nota metodologica contenuta nel decreto che approva lo studio. In periodi di crisi, tale meccanismo rischia di segnare il passo, poiché fondato su rilevazioni svolte in annualità in cui non esistevano le attuali difficoltà. Ecco spiegata la ragione per cui il correttivo congiunturale di settore propone fattori di riduzione dei compensi determinati con complesse metodologie statistiche

(c.d. modelli misti) applicate alla base dati del periodo 2005-2010. La differenziazione tra le varie attività può dipendere sia dalla maggiore propensione al ribasso delle tariffe, sia dall'anno di riferimento delle tariffe inserite nello studio applicabile. Si tratta, prevalentemente, di revisioni del 2009, tranne il caso degli ingegneri, revisori e periti industriali (2010) e dei notai e geologi (2011). In ogni caso la riduzione più elevata spetta agli ingegneri. Analizziamo il caso di un legale che si occupi solo di attività di rappresentanza, assistenza e difesa din-

nanzi agli organi giurisdizionali di merito, essendo specializzato in diritto tributario. Se il luogo di svolgimento dell'attività è la provincia di Brescia, la nota metodologica indica una tariffa standard di 714 euro per ciascuna prestazione. Ipotizziamo, ancora, che l'avvocato abbia reso e incassato 100 prestazioni di tale tipo nel 2011. Il conteggio di Gerico, influenzato da poche altre variabili (sempre per comodità di ragionamento), determina compensi da congruità pari a 72.116. Poiché la posizione non è congrua scatta il correttivo congiunturale, nel ca-

Ultimi i geologi

La classifica delle professioni maggiormente "aiutate" da Gerico per effetto della riduzione delle tariffe standard

Categoria	Lo sconto*
Ingegneria integrata	-0,0555
Ingegneri	-0,0500
Architetti	-0,0300
Commercialisti	-0,0194
Agrotecnici	-0,0140
Geometri	-0,0140
Revisori	-0,0140
Periti industriali	-0,0140
Notai	-0,0137
Agronomi	-0,0114
Avvocati	-0,0110
Geologi	-0,0051

* Riduzione applicata a compensi di congruità risultanti da Gerico

so specifico pari a 793 euro, derivante dall'applicazione del coefficiente desumibile dalla tabella applicato all'ammontare del risultato di congruità base. Analogamente, potremmo pensare a un ingegnere che opera a Milano e ha realizzato e incassato, nel 2011, 30 incarichi di ingegneria edile per la progettazione di opere pubbliche; la tariffa prevista a livello provinciale è di 1.520 euro. Sempre ipotizzando l'assenza di altre variabili, Gerico propone un compenso da congruità di 44.189 euro (non distante dal prodotto tra 1.520 e 30). In caso di mancato raggiungimento del target, il correttivo congiunturale viene determinato in 2.209 euro, pari al prodotto tra compenso congruo e coefficiente desumibile dalla tabella.